

Verbale del Comitato tecnico
del sistema bibliotecario Lomellino
4 dicembre 2002

Presenti: Mede
Robecchi
Sindaco Valle
Robbio
Borgo San Siro
Lomello
Motara
Pieve del Cairo

Assenti giustificati: Gropello
Garlasco
Tromello
Cassolnovo

Assenti senza giustificazione: Cilavegna
Gambolò
San Giorgio
Sannazzaro
Sartirana

Sig.ra Cristina Silvani, segretario verbalizzante

Il coordinatore presenta i documenti allegati.

Il primo documento è intitolato “Il Sistema Bibliotecario Lomellino” e raccoglie definizioni e tutto ciò che è stato fatto fino ad ora.

Il secondo documento è intitolato “Rete geografica Sistema Lomellino”

Il terzo documento è un lettera del Presidente della Consulta indirizzato alla Sig.ra Villa, dirigente del settore politiche culturali e SIC, e allo stesso Coordinatore.

Il coordinatore dà lettura di parte del primo documento suddiviso in:

Considerazioni sull'anno del Sistema

Ipotesi di sviluppo

Punti di criticità

Punti di forza

Il coordinatore illustra poi quali sono i punti da sciogliere:

- Bilancio del Sistema che pur se iscritto per ragioni contabili nel Bilancio del Comune di Vigevano, non deve essere soggetto al patto di stabilità, dal momento che queste non sono risorse appartenenti al comune di Vigevano.
- Il bilancio di fatto non è gestito dal coordinatore, ma da chi è assegnatario della posizione organizzativa e che tiene i rapporti con gli uffici finanziari del Comune. L'unico modo di sciogliere la questione è assegnare la posizione organizzativa al coordinatore in modo che questi sia a pieno titolo responsabile dell'obiettivo “Avvio del sistema” e possa interagire direttamente con la dirigenza.

Il sindaco di Valle sottolinea che in realtà l'unico sistema sarebbe dare personalità giuridica al Sistema in maniera da avere la gestione diretta del bilancio.

Il coordinatore ammette che in prospettiva questa sarebbe la soluzione migliore, ma che ora è necessario che in qualche modo la situazione si sblocchi rapidamente.

Robbio chiede chi è responsabile del blocco.

Il coordinatore illustra la situazione, ripercorre tutto il lavoro fatto dal Comitato tecnico e dal coordinatore per la scelta del Software. Quando gli organismi del sistema hanno scelto di acquistare il software, è cominciato il conflitto dirigente-sistema. Il dirigente sosteneva, per ragioni anche valide, la soluzione che prevedeva l'adesione al Consorzio bibliotecario Nord Ovest. Il dirigente ha avuto una chiusura totale, soprattutto in merito alla questione della rete geografica. Il dirigente ha affermato che non avrebbe firmato nulla perché non condivideva le scelte fatte. Il coordinatore ha presentato un progetto che non ha ottenuto risposta. Il presidente della consulta ha a questo punto chiesto un incontro all'assessore alla cultura del Comune di Vigevano, il sig. Prati. L'incontro è avvenuto, ma invece di discutere le criticità del Sistema, si è parlato del progetto Siscotel; è stata convocata una consulta per illustrare il progetto. Da quel momento, la comunicazione si è interrotta completamente. Anche in merito alla gestione dei residui di bilancio del Sistema il coordinatore, nonostante svariate richieste, non ha avuto alcun chiarimento. Il delegato di Vigevano incontrerà oggi assessore e sindaco per avere chiarimenti. Il coordinatore comunque sottolinea che l'adesione a Siscotel con le quote di partecipazione richieste significa per il Sistema non riuscire a fare altro che pagare la rete.

Il sindaco di Valle afferma che Siscotel si propone come intranet per avere delle linee geografiche e i software a costi minori. La proposta di far partecipare il Sistema va al fine di abbattere i costi. Partecipare a Siscotel è un'opportunità, non un obbligo.

Mortara: Siamo indietro coi tempi. Il progetto Siscotel non si sa quando partirà.

Il sindaco di Valle suggerisce di chiedere risposte concrete all'assessore Mairate.

Mede chiede che si proceda all'acquisto del software e che si solleciti il comune di Vigevano a sbloccare i fondi.

Mortara è d'accordo e insiste perché venga fatto un sollecito scritto al Comune di Vigevano.

Mede concorda: è urgentissimo procedere con il programma stabilito dagli organi del Sistema, in caso contrario il comune di Vigevano se ne deve prendere ogni responsabilità.

Lomello sottolinea che il comitato tecnico doveva essere informato in merito al progetto Siscotel.

Mede suggerisce che nella lettera si ribadisca la necessità di procedere all'acquisizione del software e che invece, in merito alla rete geografica, si indichi una riunione per chiarire il progetto Siscotel.

La lettera verrà fatta pervenire al sindaco di Vigevano e per conoscenza ai sindaci e loro delegati, alla consulta, al presidente, ai bibliotecari e al dirigente, sig. Villa.

Mortara chiede che venga messo a verbale il fatto che è ribadita la fiducia del comitato tecnico al coordinatore, sottolinea che è dovere del comune di Vigevano sbloccare l'impasse burocratico amministrativo in cui si trova la gestione del Sistema.

I rappresentanti delle biblioteche protestano per la mancanza di informazione nelle questioni della gestione del sistema da parte dei funzionari del comune di Vigevano.

Si passa poi alla questione della formazione.

La risposta della provincia alle necessità formative del personale delle biblioteche è stata davvero esigua, il coordinatore propone quindi di organizzare delle giornate con relatori qualificati a costi accettabili.

I rappresentanti sono d'accordo

Il coordinatore chiede di individuare una giornata comune per le riunioni del comitato. La giornata individuata è quella del mercoledì.

Il coordinatore
(Marilena Catozzo)

Il segretario verbalizzante
(Cristina Silvani)